



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 – Tel. 06/121124445 - X DISTRETTO

RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpc12000c@istruzione.it

COLLEGIO DOCENTI 30 APRILE 2020

VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

I docenti del Liceo classico Giulio Cesare, nella riunione collegiale svolta in modalità telematica il 19/03/2020, hanno stabilito misure per la realizzazione della didattica a distanza del liceo allo scopo di assicurare a tutti il diritto all'istruzione e di offrire agli studenti pari opportunità formative, rilevando la disponibilità dei docenti e la volontà della scuola di sopperire a eventuali mancanze di adeguati strumenti da parte di docenti e alunni.

Il Collegio ha deliberato le tipologie della Didattica a Distanza (DaD), definendone le attività sia in forma sincrona che asincrona. In particolare, tra le attività che si possono realizzare attraverso la Didattica a Distanza, sono state individuate:

- la trattazione di argomenti disciplinari svolti in videolezione sulla piattaforma d'Istituto;
- lo svolgimento di esercizi guidati in videolezione;
- la discussione sull'esecuzione di test ed esercitazioni, sia attraverso attività in sincrono sia mediante l'invio del materiale su Classroom e nella sezione Didattica del Registro Spaggiari;
- l'analisi guidata in videolezioni di testi, opere, problemi, contenuti coerenti con la programmazione stabilita dai dipartimenti disciplinari e la programmazione individuale;
- l'invio di lezioni registrate, relative a temi già sviluppati in precedenza o tematiche nuove con ripresa successiva in videolezione;
- l'assegnazione di lavori personali o di gruppo di carattere disciplinare e trasversale, inter e pluridisciplinare, da svolgere autonomamente da parte degli studenti;
- l'assegnazione di letture, approfondimenti e compiti attraverso Registro.

Si è altresì concordato, al fine di accompagnare la gradualità dell'apprendimento, di evitare il carico cognitivo di un eccesso di materiali di studio e di lavoro, con particolare attenzione alle scadenze troppo ravvicinate.

Nell'attività di Didattica a Distanza si tiene sempre conto delle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali che risultano seguiti e accompagnati nelle loro attività.

Si è inoltre deciso di commisurare le attività di videolezione *online* sincrone all'orario della disciplina, tenendo in considerazione due fattori: il principio di sicurezza nell'uso dei monitor da parte di studenti e docenti; il carico di lavoro aggiuntivo per i docenti nel preparare lezioni e materiali appositi per la didattica a distanza. Pertanto le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato (tranne che per le classi con sabato libero) strutturate in modo tale da tener conto che nella DaD è più proficuo avvalersi di miniunità didattiche di apprendimento della durata di massimo 30 minuti, considerando altresì l'esigenza di facilitare all'interno del gruppo classe lo scambio e il confronto sul vissuto e sull'esperienza in atto.

Ogni Consiglio di Classe, in un'ottica di piena libertà e autonomia, in accordo con gli studenti, ha strutturato un orario interno relativo alle video lezioni rispettando il più possibile l'orario curricolare di ciascun docente, al fine di evitare sovrapposizioni e difficoltà organizzative.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Premessa

Il Ministero dell'istruzione, nella nota 279/2020, afferma che *«la normativa vigente (D.P.R. 122/2009 e D.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa»*. La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione: *«attraverso una rimodulazione degli obiettivi formativi, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.»*

A causa dell'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria nazionale e alla luce delle Indicazioni ministeriali e dell'esperienza che ciascuno di noi docenti sta vivendo appare necessario rivedere e integrare le modalità di valutazione stabilite dal collegio all'inizio del presente anno scolastico.

Si stabilisce pertanto che la valutazione finale dello studente in ogni singola disciplina tenga conto **dei seguenti fattori e criteri**.

1. Il curriculum.

Va considerato in primo luogo che – come previsto dal più ampio contesto normativo - la valutazione finale dovrà tener conto del percorso complessivamente svolto dallo studente durante l'intero anno scolastico.

Si terrà conto, inoltre, della valutazione conseguita nella prima parte del pentamestre (ove presente), fino alle ultime valutazioni di gennaio e febbraio, ivi compreso l'eventuale recupero dell'insufficienza del primo periodo. In particolare è bene ricordare che quasi tutti i docenti hanno a disposizione almeno un voto relativo al periodo gennaio/febbraio, ottenuto attraverso le usuali modalità della didattica in presenza. Questa valutazione rappresenterà uno degli elementi per l'assegnazione del voto finale.

2. La DaD: gli aspetti quantitativi

È a questo punto opportuno stabilire il numero di attività da valutare in modalità Dad. Dal 5 marzo la didattica tradizionale in presenza si è interrotta e si è passati alla modalità di didattica a distanza; è apparso subito chiaro che il problema della valutazione di quanto insegnato a distanza sarebbe stato cruciale, visto che le norme che regolamentano la valutazione (il D.P.R. 122/2002 e il D. Lgs. 62/2017) nel nostro sistema scolastico presuppongono sempre attività di verifica in presenza. Come abbiamo visto, le Indicazioni ministeriali più recenti insistono sull'opportunità di verifiche formative sulle attività proposte, con lo scopo di dare rinforzo e conferma all'operare degli alunni. Ogni lavoro elaborato e/o ogni attività svolta dagli studenti può tradursi in un voto o in un giudizio, che concorrerà alla formulazione di una valutazione sommativa riportata sul registro elettronico. Premesso che tutti gli elementi raccolti durante il periodo della didattica a distanza concorrono alla valutazione finale, si stabilisce in ogni caso che le attività formative soggette a valutazione siano un minimo di 3 attività per le discipline che hanno almeno 4 ore settimanali e almeno 2 attività per le altre, avendo cura che vi sia almeno una valutazione su un'attività scritta per le discipline che prevedono una valutazione sullo scritto all'interno dell'intero pentamestre.

Pertiene alla libertà e alla professionalità di ogni singolo docente individuare modalità di somministrazione e tipologia delle attività, che possano poi concorrere a dare vita a un'unica valutazione sommativa, nell'ottica di attenuare la negatività e valorizzare la positività delle performance degli studenti.

Il voto così ottenuto sarà il secondo dei tre elementi che concorreranno alla valutazione finale dello studente.

3. La DaD: gli aspetti qualitativi

Considerate l'eccezionalità della situazione, le difficoltà che gli studenti stanno affrontando, e visto che il grado di partecipazione e autonomia definisce positivamente l'efficacia della Dad, si stabilisce di considerare i seguenti tre indicatori di elementi qualitativi per formulare un terzo voto che confluirà nella valutazione finale:

- a. partecipazione attiva nel porre domande e trovare soluzioni
- b. organizzazione del lavoro e rispetto dei tempi
- c. coerenza e congruenza delle risposte rispetto alle richieste didattiche

In conclusione, ogni singolo docente, tenuto conto degli elementi e criteri sopra descritti nella singola disciplina, proporrà come sempre il voto finale al proprio Consiglio di Classe. Appare evidente dunque che, come d'altronde è sempre avvenuto al termine di ogni anno scolastico, cade la distinzione tra verifiche scritte e orali tradizionali e si procede a **una valutazione di sintesi** che tenga conto dei tre voti, frutto dei fattori citati:

1. Curricolo;
2. DaD: aspetti quantitativi;
3. DaD: aspetti qualitativi.

Si ribadisce che le valutazioni acquisite nel pentamestre , prima della sospensione dell'attività didattica per emergenza COVID-19, restano valide e concorrono alla valutazione finale.

Naturalmente il liceo si conformerà alle indicazioni che il Ministero fornirà in merito alla valutazione degli alunni allo scrutinio finale del corrente anno scolastico, anche con riguardo al recupero delle carenze eventualmente ancora presenti.